Senzatetto Dal Comune una casa lontana Per portare i figli a scuola 40 chilometri

La sede dei servizi sociali Sopra il sindaco Galimberti e l'assessore Platè

Una moglie, due figli, a Cremona da vent'anni. Ha sempre lavorato, ma quando la crisi, nel settore edile, ha iniziato a 'mordere', gli introiti sono calati. Morale: non è più riuscito a pagare la rata del mutuo della casa acquistata nel 2006 e quell'immobile lo ha perso. E' finito in altre mani, attraverso un'asta. Nel contempo i lavori che ha trovato non erano e non sono tali da potergli permettere di pagare un affitto normale. Si è rivolto al Comune, il signore Mecaj, albanese, ma la soluzione trovata dai servizi sociali, ormai un mese e mezzo fa, non è affatto soddisfacente.

«Ci hanno dato una piccola casa. Dormiamo in quattro in una stanza, a Solarolo Monasterolo. E' una sorta di ostello gestito dal parroco. C'è un bagno e una cucina in comune. Non è, chiaramente, una sistemazione che può andare bene per una famiglia. E poi le distanze rischio di perdere il lavoro. Nei prossimi giorni la vicenda sarà probabilmente ripresa in esame dai responsabili dei servizi sociali. La pressione sulla struttura guidata dall'assessore **Mauro Platè** non è di poco conto. Sono tante le famiglie in gravi difficoltà. C'è da augurarsi che si trovi una soluzione, pensando ai figli di Mecaj ma anche per evitare che l'uomo perda il lavoro per 'troppa distanza'. Sarebbe una beffa.

stanze. Ogni giorno quaranta chilometri per portare i figli a Cremona (dove frequentano uno l'asilo e l'altro le medie, *ndr*). E proprio per via delle distanze rischio di perdere il lavoro, perché non sempre è possibile stare dentro gli orari. Io lavoro a Caorso. L'altro giorno, con la nevicata, eravamo pressoché bloccati in paese». Che cosa chiede Mecaj è presto detto: una casa in città, che gli permetta di gestire al meglio il menage familiare, di non costringere i figli a pesanti trasferimenti quotidiani, di poter arrivare al lavoro in tranquillità.

TURISMO

CATTEDRALE APERTA GRAZIE AL TOURING BENE LE VISITE

Due gruppi organizzati e poi tanti turisti singoli, coppie, piccole compagnie: il secondo sabato di apertura straordinaria della cattedrale – resa possibile dai volontari del Touring Club – ha visto l'ingresso di centoventi visitatori. Provenienti da Piacenza, Bergamo, Brescia, Milano e hinterland, Monza, Varese, Verona, Genova e Savona ma anche da Gran Bretagna, Germania e Belgio, come hanno scrupolosamente annotato le volontarie Tci Carla Pozzali e Loredana Guindani. L'apertura straordinaria del duomo è organizzata in concomitanza con la 'Salita al Pordenone' nella basilica di Santa Maria di Campagna, a Piacenza.

Premio Bertoletti Creatività e poesia a colpi di coupon

C'è tempo fino a domani pomeriggio (alle 17) per consegnare i tagliandi in redazione
La premiazione avrà luogo sabato prossimo (a partire dalle 10,30) a palazzo Cittanova

LA CLASSIFICA

	Autore	Poesia	VOTI
1	Elena Mignoni	Le nostre ali - Classe 2C Anna Frank	1038
2	Alessandra Villaschi	Prepotenti e Gentili - Classe 1A Beata Vergine	938
3	Riccardo Arrigoni	Il cantiere della vita - Classe 2G Virgilio	728
4	Giada Gattuso	Gentilezza prepotenza a confronto - Cl. 1B Campi	596
5	Alice Curtarelli	Volere e volare - Classe 2C Virgilio	570
6	Matilde Ferrari	L'oscuro silenzio - Classe 3B Virgilio	551
7	Marin Sakamoto	La gentilezza - Classe 3D Campi	424
8	Elisa Mece	La partenza verso la . . . - Classe 1E Virgilio	413
9	Diego Villa	Il pulcino - Classe 1A Anna Frank	355
10	Arianna Maffini	Non è grande chi ha bisogno - Classe 1D Campi	350
11	Marta Emilia Ruggeri	Non è grande chi ha bisogno . . . - Classe 1D Virgilio	329
12	Federico Stifanelli	I grandi - Classe 3B Campi	286
13	Fabio Dellepiane	Non è forte chi - Classe 3A Vida	266
14	Luca Zaffanelli	Il gentile dice - Classe 2G Virgilio	259
15	Tea Ghignatti	Non è grande chi ha - Classe 1C Campi	240
16	Chiara Manfredini	L'essenza migliore - Classe 3A Beata Vergine	236
17	Alice Gerevini	Bulli - Classe 2H Virgilio	216
18	Beatrice Ghisalberti	Non è grande chi ha bisogno.. - Classe 2B Campi	200
19	Alessandro Botti	Non è grande chi ha bisogno - Classe 3A Campi	179
20	Marco Balestreri	Nessuno è grande - Classe 3C Campi	163
21	Beatrice Tresoldi	Gentilezza - Classe 2B Beata Vergine	160
22	Lorenzo Palmas	La gentilezza - Classe 2B Beata Vergine	130
23	Vittoria Cantini	Il cuore gigante - Classe 1A Beata Vergine	124
24	Barbara Armeli Moccia	Cielo grigio - Classe 2B Virgilio	115
25	Francesca Cavanus	La via della vita - Classe 1A Beata Vergine	96
26	Davide Cirrone	Espressioni nel tempo - Classe 1H Virgilio	89
27	Andrea Lanzini	Non è grande chi - Classe 3C Beata Vergine	80
28	Azzurra Camoni	La prepotenza - Classe 1E Campi	19

È un flusso continuo, un allegro accumularsi di punti a favore di una poesia piuttosto che l'altra. Con ieri i coupon arrivati in redazione hanno raggiunto quota di 5.190, per un totale di punti pari a 9.150. La classifica che si pubblica qui a fianco è stata aggiornata alle 13 di ieri. E' l'allegro concorso di 'Vota la poesia' che sta mobilitando tanti lettori per sostenere le 38 poesie scelte (su oltre 400 componimenti) dalla giuria del Premio Bertoletti. Ci sarà tempo fino a domani alle 17 per portare in redazione i coupon per votare la migliore poesia. Il Premio Bertoletti è organizzato da **Paola Bertoletti** e **Paolo Taglietti** dell'associazione Bertoletti, in collaborazione con il Comune e 'La Provincia' e con sponsor Cassa Padana. Si tratta dell'undicesima edizione, nel ricordo di Claudio Bertoletti. Cinque le scuole partecipanti: Beata Vergine, Campi, Virgilio, Vida e Anna Frank. Tema del concorso: 'Non è grande chi ha bisogno di farti sentire piccolo. Grande è chi prende per mano le tue fragilità (gentilezza e prepotenza a confronto)'. La cerimonia finale sarà sabato 17 marzo, alle 10,30 al Cittanova. Con l'animazione dei ragazzi del laboratorio 'L'Officina dell'espressione' e con danzatrici dirette da Paola Bertoletti, docente del laboratorio con **Giulia Frigeri**. Danzatrici: **Giulia Frigeri** e **Francesca Ruffato**, con **Marica Maranesi, Lucia Sorce** e **Monica Bassanini**.

Foto di gruppo dell'edizione dell'anno scorso del Premio Bertoletti

Ghisleri Gli stili di vita, la salute e il lavoro Ecco come impegnarsi a 'volersi bene'

I relatori e gli studenti che hanno partecipato all'incontro

Non può esistere compromesso tra lavoro e salute. Nei giorni scorsi, presso l'aula magna del Ghisleri, si è tenuto un interessante incontro curato dall'International Society of Doctors for the Environment e dall'Associazione Italiana dei Medici per l'Ambiente. La mattinata, organizzata da **Rossella Frigeri**, aveva come obiettivo quello di aiutare gli studenti a riflettere rispetto agli stili di vita, alle abitudini e ai comportamenti che, interagendo con l'ambiente, possono causare danni alla salute. **Maria Grazia Serra** e **Federico Balestreri** hanno spiegato che non deve esistere compromesso tra il lavoro e la salute. Non solo per gli studenti del Cat, abituati a riflettere sull'ambiente e sul territorio per il loro specifico indirizzo di studi, ma anche per quelli degli altri indirizzi dell'istituto è stata un'occasione importante. Tutti siamo chiamati a diventare soggetti civili responsabili e a costruire cittadinanza attiva.